

## “STA SUCCEDENDO QUALCOSA QUI”

Sta succedendo qualcosa qui  
ma tu non sai cos'è  
non è così mister Jones?

Bob Dylan, *Ballade of a Thin Man*, 1965

Molti segnali indicano un mutamento nella coscienza e nell'atmosfera etica di quegli anni, in relazione alla sessualità.

Già agli inizi degli anni sessanta, un'inchiesta sull'adulterio femminile rilevava il distacco di molte coppie coniugate dalle indicazioni della Chiesa sul **controllo delle nascite** (Grassi, *L'adulterio femminile in Italia*, 1963);

nel dicembre 1965 **Franca Viola** rifiuta il “matrimonio riparatore” e denuncia l'ex fidanzato che l'aveva rapita;

1965 **Loris Fortuna** presenta una proposta di legge sul divorzio;

1965 arriva in Italia **la pillola** anticoncezionale, introdotta in Europa ('61) solo per problemi mestruali e soprattutto solo a donne sposate.

febbraio 1966 esplose il “**caso Zanzara**”: il giornale studentesco “**La Zanzara**” del Liceo Parini di Milano pubblica un'inchiesta “Cosa pensano le ragazze d'oggi?” Le domande riguardano le “posizione della donna nella società” e le nove ragazze intervistate rispondono liberamente. Fanno scandalo alcune risposte: “la religione in campo sessuale è apportatrice di complessi di colpa”, “pongo dei limiti (ai rapporti prematrimoniali) solo perchè non voglio correre il rischio di conseguenze”, “molti rapporti sono solo esperienze utili...”, “nell'amore nessuno dovrebbe agire secondo limiti prima codificati, ma solo secondo la propria coscienza”.

4 aprile 1966 si costituisce la Lega italiana per il divorzio (**LID**) promossa dal partito radicale;

novembre 1966 si svolge a Roma la prima manifestazione nazionale per il divorzio, a piazza del Popolo, con migliaia di persone;

nel '68 per la prima volta sessualità e contraccezione furono discussi pubblicamente: nel luglio del '68 il periodico “Konkret” uscì con il titolo di prima pagina: “Libertà per la pillola!”.

Nel '71 in Italia, l'associazione Italiana per l'educazione Demografica (AIED, nata nel 1953) ottenne l'abrogazione dell'articolo 553 del codice penale che vietava la propaganda e l'utilizzo di qualsiasi mezzo contraccettivo

febbraio 1975 richiesta di referendum abrogativo di alcuni articoli del codice penale relativi all'aborto.

Nel '76 il Ministro della Sanità abrogò le norme che vietavano la vendita della pillola anticoncezionale. Quindi, dopo 11 anni, la pillola arrivò nelle farmacie riportando l'indicazione “contraccettivo” sul foglietto illustrativo.

Maggio 1978 viene varata la legge 194 sull'interruzione di gravidanza.